

Versione attuale: 4.0.0. redatto il: 25.09.2025 Versione sostituita: 3.1.2. redatto il : 04.05.2022 Regione: IT

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

### CELLCLEAN

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Per dispositivo medico-diagnostico in vitro

#### Usi sconsigliati

Nessun dato disponibile.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sysmex Italia S.R.L.(SIT) Via Luisa Battistotti Sassi, 11 20133 Milano

Italia

No. Telefono +39 02 8945 0500

#### Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza

info@sysmex-europe.com

#### Numero telefonico di emergenza 1.4

- +39 06-3054343 (Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli")
- +39 06-68593726 (Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù")
- +39 06-49978000 (Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I")
- +39 800183459 (Centro Antiveleni Fogia Dssa.A.Lepore)
- +39 081-5453333 (Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli")
- +39 055-7947819 (Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi")
- +39 0382-24444 (Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
- +39 02-66101029 (Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda)
- +39 800883300 (Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
- +39 800011858 (Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

## Classificazione di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411 Eye Dam. 1; H318 Skin Corr. 1; H314

#### Informazioni relativi alla classificazione

La classificazione del prodotto come "corrosivo" si basa sul valore pH estremo, cfr.:

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), allegato I, punti 3.2.2.2 / 3.2.3.1.2

Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:

Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2

Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi di pericolo







Indicazioni di pericolo

## Componente(i) pericoloso(i) da segnalare in etichetta:

ipoclorito di sodio, soluzione

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Versione attuale: 4.0.0, redatto il: 25.09.2025 Versione sostituita: 3.1.2, redatto il: 04.05.2022 Regione: IT

Indicazioni di pericolo (UE)

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

#### 2.3 Altri pericoli

Valutazione PBT No disponible. Valutazione vPvB No disponible.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non applicabile. Il prodotto non è una sostanza.

#### 3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

N.	Denominazione della	sostanza	Ulteriori indicazioni	
	No CAS / CE / Index	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione	%
	/ REACH			
1	ipoclorito di sodio, soluzione			
	7681-52-9	Aquatic Acute 1; H400	>= 5,00 - < 10,00	peso-%
	231-668-3	Aquatic Chronic 1, H410		
	017-011-00-1	EUH031		
	-	Eye Dam. 1; H318		
		Skin Corr. 1B; H314		

Testo completo delle frasi H e EUH, se non già menzionate nella sezione 2.2: vedere sezione 16.

N.	Note	Limiti di concentrazione specifici	Fattore M (acuta)	Fattore M
				(cronica)
1	В	EUH031: C >= 5%	M = 10	M = 1

Testo completo delle note: vedere capitolo 16 "Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze ((CE) N. 1272/2008, ALLEGATO VI)".

#### 3.3 altre informazioni

5 % Cl attivo

# SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

In caso di malessere persistente consultare un medico. Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli.

### Inalazione

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato. Far affluire aria fresca.

### Contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone.

### Contatto con gli occhi

Spalancare bene le palpebre, lavare molto accuratamente gli occhi con abbondante acqua (15 min.). Consultare subito il medico.

#### Ingestione

Consultare subito il medico. Non provocare vomito. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**



Versione attuale: 4.0.0, redatto il: 25.09.2025 Versione sostituita: 3.1.2, redatto il: 04.05.2022 Regione: IT

#### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto di per sè non brucia; adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.

#### Mezzi di estinzione non idonei

Nessun dato disponibile.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Biossido di carbonio (CO2); Monossido di carbonio (CO); Cloro (Cl2)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione.

### **SEZIONE 6:** misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti.

#### Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile. Equipaggiamento protettivo personale - vedi par. 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, farina fossile, legante universale). Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

### Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza

Minimizzare i rischi dovuti al maneggio del prodotto provvedendo delle misure preventive e protettive adeguate. I processi di lavoro devono essere concepiti, per quanto possibile secondo lo stato tecnologico, in modo da impedire l'emissione di sostanze pericolose o da escludere il contatto con la pelle.

### Norme generali di protezione ed igiene del lavoro

Non fumare, mangiare o bere durante il lavoro. Tener lontano da bevande, vivande, foraggi. Dopo il lavoro e prima delle pause lavare il viso e le mani. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi. Tenere a disposizione una doccia di emergenza.

### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure particolari.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### Misure tecniche e condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi, in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dall'azione della luce.

### Temperatura di stoccaggio consigliata

Valore 1 - 30 °C

### Requisiti del magazzino e dei contenitori

I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

#### Indicazioni per lo stoccaggio congiunto

Non immagazzinare con: Acidi; Ammoniaca; Riducenti

### 7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Nessun parametro da monitorare.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

### Mezzi protettivi individuali



Versione attuale: 4.0.0, redatto il: 25.09.2025 Versione sostituita: 3.1.2, redatto il: 04.05.2022 Regione: IT

#### Protezione delle vie respiratorie

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adequate in caso di formazione aerosoli e nebbie.

#### Protezioni per occhi / volto

Occhiali con protezione laterale (EN 166); Maschera facciale

#### Protezione delle mani

Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego per la loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

#### Altro

Indumenti da lavoro consueti per l'industria chimica.

### Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione			
liquido			
Forma			
liquido			
Colore			
verde chartreuse			
Odore			
debolmente pungente			
Valore di pH			
Valore		12,41	
Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione			
Valore		100	°C
punto di fusione/punto di congelamento			
Nessun dato disponibile			
temperatura di decomposizione			
Nessun dato disponibile			
Punto di infiammabilità			
Nessun dato disponibile			
Temperatura di accensione			
Nessun dato disponibile			
Infiammabilità			
Nessun dato disponibile			
limite inferiore di esplosività			
Nessun dato disponibile			
Limite superiore di esplosività			
Nessun dato disponibile			
Pressione vapore			
Nessun dato disponibile			
densità di vapore relativa			
Nessun dato disponibile			
Densità relativa			
Nessun dato disponibile			
Densità			
Valore	1,1 -	1,2	g/ml
Temperatura di riferimento		20	°C
Solubilità in acqua			
Temperatura di riferimento		20	°C
Notazione	solubile		



Versione attuale: 4.0.0, redatto il: 25.09.2025 Versione sostituita: 3.1.2, redatto il: 04.05.2022 Regione: IT

Solubilità

Nessun dato disponibile

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Nessun dato disponibile

viscosità cinematica

Nessun dato disponibile

caratteristiche delle particelle

Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Indicazioni particolari

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

se correttamente utilizzato secondo le norme,non vi sono da aspettarsi delle reazioni pericolose.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Reazioni con: Acidi; Ammoniaca; Riducenti

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro

## **SEZIONE** 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Nessun dato disponibile

Tossicità dermale acuta

Nessun dato disponibile

Tossicità inalatoria acuta

Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea
Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Tossicità di riproduzione

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine



Versione attuale: 4.0.0, redatto il: 25.09.2025 Versione sostituita: 3.1.2, redatto il: 04.05.2022 Regione: IT

L'inalazione dei vapori porta ad irritazione delle vie respiratorie e delle mucose, cefalea, nausea, senso di vertigine, vomito. Dopo ingestione, pericolo di perforazione dell'esofago e dello stomaco! Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. Il contatto con il prodotto può provocare irritazione agli occhi. A contatto con gli occhi può indurre cecità.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### Indicazioni particolari

Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

Tossici	ta pe	esci (	acuta)	
N1	1 - 4 -	-12	a 21- 21	

Nessun dato disponibile

### Tossictà pesci (cronica)

Nessun dato disponibile

### Tossicità dafnia (acuta)

Nessun dato disponibile

### Tossicità dafnia (cronica)

Nessun dato disponibile

## Tossicità sulle alghe (acuta)

Nessun dato disponibile

#### Tossicità sulle alghe (cronica)

Nessun dato disponibile

### Tossicità per i batteri

Nessun dato disponibile

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB			
Nome del prodotto			
CELLCLEAN			
Valutazione PBT	No disponible.		
Valutazione vPvB	No disponible.		

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

### 12.8 altre informazioni

#### altre informazioni

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Prodotto**

La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

#### Imballo

I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l'accordo dell'impianto di smaltitore avente competenza regionale.

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN UN1791 IMDG UN1791



Versione attuale: 4.0.0, redatto il: 25.09.2025 Versione sostituita: 3.1.2, redatto il: 04.05.2022 Regione: IT

ICAO-TI / IATA UN1791

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN HYPOCHLORITE SOLUTION HYPOCHLORITE SOLUTION

ICAO-TI / IATA Hypochlorite solution

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN - Classe Contrassegno di pericolo 8 Codiche di classificazione C9 Codice di restrizione in galleria Ε Nr. pericolo 80 IMDG - Classe 8 Etichette 8 8 ICAO-TI / IATA - Classe 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADRIRID/ADN II
IMDG II
ICAO-TI / IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN Simbolo "pesce e albero" Simbolo "pesce e albero" Simbolo "pesce e albero"

EmS F-A, S-B Marine Pollutant (according Index P

IMDG Code)

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non rilevante

### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Normative EU

### Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

### Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dei fornitori, questo prodotto non contiene una sostanze/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Rego	Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL				
MER	MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI				
Ques	Questo prodotto è soggetto a inserimento nell'elenco delle restrizioni dell'Allegato XVII del N. 3				
rego	regolamento REACH (CE) 1907/2006.				
Questo prodotto contiene la/le sostanza/e sequente/i di cui all'allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006.					
N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.		N.
1	idrossido di sodio	1310-73-2	215-18	5-5	75
2	ipoclorito di sodio, soluzione	7681-52-9	231-66	8-3	75

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze per	icolose
Prodotto disciplinato dall'allegato I, parte 1, categoria di pericolo:	E1

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

### Fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda dati di sicurezza:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Direttivi 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164.

Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.

Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.



Versione attuale: 4.0.0, redatto il: 25.09.2025 Versione sostituita: 3.1.2, redatto il: 04.05.2022 Regione: IT

Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3 (se non già compresi in queste sezioni).

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze e delle miscele ((CE) N. 1272/2008, ALLEGATO VI)

R

Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

### Scheda rilasciata da

**UMCO GmbH** 

Georg-Wilhelm-Str. 187, D-21107 Hamburg

Tel.: +49 40 / 555 546 300 Fax: +49 40 / 555 546 357 e-mail: umco@umco.de

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Documento tutelato dal diritto d'autore. Alterazioni e riproduzione soggetta all'autorizzazione esplicita preventiva di UMCO GmbH. Prod-ID 24695